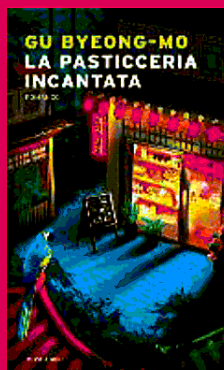
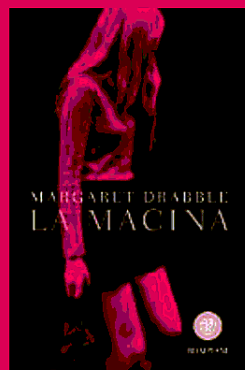


LIBRI



UNA VITA DA RINCORRERE

Il calcio come metafora e una storia di speranze deluse. Una donna ribelle, una pasticceria magica e l'autobiografia di una ragazza schiava. Cinque titoli per sognare

di VALERIA PARRELLA

Calcistico



Torna in libreria il bravissimo Remo Rapino, già vincitore di un Premio Campiello. Questa è una storia per amanti del calcio, o amanti della vita in generale, quando essa appaia nella sua forma agonistica più pura. Quella cioè che distrae dalle vicissitudini di ogni giorno, quella che si gioca mettendo le giacche a terra in uno spiazzo qualunque a delimitare le porte, e via il peggior in porta. È insomma un romanzo che ricorda Osvaldo Soriano e un bel testo di Wu Ming 3, che ci ha lasciato in queste settimane.

FUBBÀL

Remo Rapino, minimum fax, pag. 148, € 16

Politico



Un bel flusso di coscienza e un libro politicamente importante quello di Margaret Drabble, classe 1939, scrittrice britannica capace di sferzare i perbenismi della seconda parte del secolo scorso con ironia, e quasi avanzando una incapacità personale. Tradotto da Marina Morpurgo, il libro inizia con la storia in prima persona di una ragazza che per un anno frequenta un compagno senza mai farci all'amore. Sono ancora i tempi i cui non si può dividere una stanza d'albergo se non da sposati, e l'aborto è illegale.

LA MACINA

Margareth Drabble, Bompiani, pag. 224, € 13

Dolce



Nella traduzione di Dalila Immacolata Bruno, un romanzo di atmosfera e vagamente thriller della scrittrice sudcoreana che ha vinto numerosi premi. Un mago pasticcere che, come ogni pasticcere e ogni mago, deve saper mescolare gli ingredienti giusti, un uccello blu in metamorfosi di fanciulla e un ragazzo che ha molto da scoprire sono i protagonisti di questa storia dolce e dura assieme, dal ritmo della favola. L'epigrafe, da Oscar Wilde, recita: "Attento a quel che desideri: potrebbe avverarsi!"

LA PASTICCERIA INCANTATA

Gu Byeong-mo, Mondadori, pag. 168, € 17,50

Periferico



C'è una grande tenerezza in questo romanzo di periferia. La periferia italiana, i tentativi di emanciparsi da essa, o le costrizioni a tornarvi, le delusioni della metropoli sono diventate, giustamente, un tema letterario molto prolifico. Qui il protagonista è Livio Maiorano, il luogo dell'azione è una Calabria bellissima e depredata, ma ci sono anche Pisa, la Versilia. Una storia sulle promesse fatte, deluse e mantenute, da sé e dagli altri. "Sai qual è la verità?," recita l'epigrafe, "Vorremmo innamorarci e non ammalarci!"

IL LAUREANDO

Maurizio Amendola, 66th And 2nd, pag. 144, € 15

Vero



Libro di una bellezza sconvolgente, acuminato come la spina di una rosa. È la storia vera, scritta nel 1860 e pubblicata con uno pseudonimo, di una giovane donna nata schiava agli inizi del 1800 nella Carolina del Sud. Poiché nei primi sei anni di vita è circondata di affetti - la madre, la nonna, la padrona benevola - non si rende conto di essere schiava. Ne pagherà il prezzo negli anni seguenti. Magnificamente tradotto da Sara Antonelli, dovrebbe considerarsi un classico.

VITA DI UNA RAGAZZA SCHIAVA

Harriet Jacobs, Feltrinelli, pag. 336, € 14

♥ trascurabile ♥♥ passabile ♥♥♥ amabile ♥♥♥♥ formidabile ♥♥♥♥♥ irrinunciabile